



No ai tagli ai laboratori convenzionati Asl

Allarme della Confindustria per l'annunciato taglio da parte dell'assessorato alla Sanità delle tariffe per i laboratori privati convenzionati con le Asl.

«Nonostante il prontuario - scrive l'Associazione degli industriali - sia fermo dal 1998, la Giunta ora sarebbe pronta a ridurre in misura drammatica i trasferimenti alla rete di capillare di privati che garantiscono analisi di laboratori, fisioterapia, radiologia, ecografia, tac, risonanza magnetica nucleare, visite ortopediche, otorinolaringoatriche, cardiologiche e anche di tutte le altre branche mediche». Per Confindustria, questa rete finora

«è riuscita a far fronte alle carenze del servizio sanitario pubblico che, come ben si sa, non è oggi in grado di coprire l'intero fabbisogno di viste mediche ed esami specialistici». Denunciato il rischio della chiusura di molte strutture, un «evidente ridimensionamento della qualità del servizio in molti territori», e anche «un aumento delle pressioni dei pazienti sui pronto soccorso e i reparti ospedalieri», la sezione sanità della Confindustria ha sollecitato un incontro urgente con l'assessorato alla Sanità, per «evitare tagli e ridimensionamenti del tariffario, con conseguenze devastanti per i sardi».